



COMUNE di
Cerreto Sannita
Provincia di BENEVENTO
Città di fondazione
e della ceramica artistica tradizionale

397
19-4

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 DEL 26/03/2019**

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE
TARIFFE TARI ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 19,05, nella Casa Comunale, a seguito di invito prot. n. 2608 del 21.03.2019, diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, di prima convocazione, sotto la Presidenza del Consigliere Dott. Pier Paolo Parente e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Francesca Calandrelli.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Carica	Presenti
GIOVANNI PARENTE	SINDACO	P
VINCENZO DI LAURO	CONSIGLIERE	P
MARIO CARANGELO	CONSIGLIERE	P
LUIGI DI CROSTA	CONSIGLIERE	P
PIER PAOLO PARENTE	CONSIGLIERE	P
CIRO MELOTTA	CONSIGLIERE	P
PASQUALE CALABRESE	CONSIGLIERE	P
MAURO PARENTE	CONSIGLIERE	P
CHRISTIAN DE NICOLA	CONSIGLIERE	P
ROCCO CORVAGLIA	CONSIGLIERE	A
REMO MEGLIO	CONSIGLIERE	A
VINCENZO BORZARO	CONSIGLIERE	P
FRANCESCO TROTTA	CONSIGLIERE	P

P= presente A= assente

Presenti - 11 Assenti - 2

Sono presenti gli Assessori Esterni Dr.ssa Gianbattista Gabriella Carmela e Dr.ssa Giovanna Rubano

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 26.03.2019 ore 19,05

OGGETTO: : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019

IL PRESIDENTE

Relazione sulla proposta

Prende la parola il consigliere Di Lauro il quale evidenzia che il piccolo aumento della tariffa TARI, dovuto all'aumento delle tariffe da parte di SAMTE, è stato distribuito sia sulle utenze domestiche che non domestiche.

Prende la parola il consigliere Trotta il quale riferisce che in sede di commissione è stato rilevato che l'aumento della tariffa TARI è in parte dovuto anche allo scorrimento della graduatoria delle ditte che hanno partecipato alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani effettuato a seguito della risoluzione consensuale del contratto in essere con la ditta Ecojunk S.r.l.

Ritiene quindi opportuno agire per le vie legali nei confronti della ditta Ecojunk S.r.l per ottenere il risarcimento del danno dovuto ai maggiori costi che l'Amministrazione è costretta a sopportare.

Il consigliere Di Lauro riferisce che l'Amministrazione sta già valutando questa possibilità;

Il Segretario Comunale riferisce che si sono verificati nella stesura del Piano degli errori di battitura che non incidono in ogni modo sul dato finale che rimane corretto. Elenca quindi gli errori che si rende necessario rettificare:

- a pagina 17 alla lettera "C –costi trattamento e smaltimento (CTS)" deve essere indicato l'importo corretto "€ 65.000,00"
- a pagina 20 alla lettera "B cost trattamento e riciclo (CTR)" deve essere indicato l'importo corretto € 84.000,00"
- alla tabella "altra riduzione" alla voce "abitazioni di residenti all'estero" va aggiunta la postilla "in tale voce sono ricomprese tutte le riduzioni di cui all'art. 48 del Regolamento IUC"

Invita il Consiglio ad approvare il Piano Finanziario TARI 2019 con le rettifiche elencate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 a decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo

però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

ATTESO che la tariffa è commisurata tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n.158/1999;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *"è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati"*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno"*

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2018 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2019 è stato differito al 28/02/2019, e il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 al 31.03.2019;

VISTO il vigente Regolamento per la l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TA.RI" anno 2019, elaborate secondo le linee guida dettate dal Ministero delle Finanze e risultanti dal Piano Finanziario;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TA.RI. anno 2019;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore II°;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Si passa alla votazione della proposta unitamente alle rettifiche elencate: votanti n. 11 con n.9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (consiglieri Vincenzo Borzaro e Francesco Trotta) resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Per quanto sopra scritto che qui si intende integralmente riportare

1. **Di approvare** l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019 con la relativa relazione (All."A").
2. **Di approvare** le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti "TA.RI" anno 2019, come risultanti dall' allegato "B".
3. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
4. **Di dare atto** che ai sensi dell'art.9 bis del D.L. n.47/2014 convertito in L. n.80/2014, sulle unità immobiliari rientranti nella previsione del comma 1 del citato articolo, la tariffa TARI è applicata nella misura ridotta di due terzi;
5. **Di stabilire** il pagamento della TARI, per l'anno 2019, in n.3 rate di pari importo con scadenze 30 giugno - 30 settembre - 30 novembre anno 2019;

6. **Di trasmettere** il Piano finanziario , ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 158/99, all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti.
7. **Di delegare** il Responsabile del Settore II° a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità di cui all'art.13, comma 15 del D.L. n.201/2011 convertito nella L.214/2011;

IL PRESIDENTE

Data l'urgenza, propone di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri Comunali Francesco Trotta e Vincenzo Borzaro), resi in forma palese e per alzata di mano dichiara la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. LG.vo n.267/2000.

ATTESO che la tariffa è commisurata tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n.158/1999;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *"è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati"*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2018 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2019 è stato differito al 28/02/2019, e il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 al 31.03.2019;

VISTO il vigente Regolamento per la l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TA.RI" anno 2019, elaborate secondo le linee guida dettate dal Ministero delle Finanze e risultanti dal Piano Finanziario;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TA.RI. anno 2019;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore II°;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

Per quanto sopra scritto che qui si intende integralmente riportare

1. **Di approvare** l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019 con la relativa relazione (All."A").
2. **Di approvare** le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti "TA.RI" anno 2019, come risultanti dall' allegato "B".
3. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
4. **Di dare atto** che ai sensi dell'art.9 bis del D.L. n.47/2014 convertito in L. n.80/2014, sulle unità immobiliari rientranti nella previsione del comma 1 del citato articolo, la tariffa TARI è applicata nella misura ridotta di due terzi;
5. **Di stabilire** il pagamento della TARI, per l'anno 2019, in n.3 rate di pari importo con scadenze 30 giugno - 30 settembre - 30 novembre anno 2019;
6. **Di trasmettere** il Piano finanziario , ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 158/99, all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti.
7. **Di delegare** il Responsabile del Settore II° a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità di cui all'art.13, comma 15 del D.L. n.201/2011 convertito nella L.214/2011;
8. **Di rendere**, ai sensi dell'art.134 comma 4° del d.lgs n. 267/2000, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Cerreto Sannita li, 21.03.2019



IL SINDACO
Geom. Giovanni Parente

UFFICIO DI SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del _____ con
deliberazione n. _____

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Calandrelli

Comune di CERRETO SANNITA'

2019

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei familiari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione		Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABLE per FAMIGLIA Euro/Utenza
					parte fissa Ka	parte variabile Std			
Famiglie di 1 componente	408	47.373,90	24,5%	116,1	0,45	0,63	1,34	37,01	
Famiglie di 2 componenti	608	76.360,50	36,5%	125,6	0,57	1,18	1,70	69,33	
Famiglie di 3 componenti	291	44.593,02	17,5%	153,2	0,63	1,31	1,88	76,97	
Famiglie di 4 componenti	254	37.587,47	15,2%	148,0	0,65	1,32	1,94	77,55	
Famiglie di 5 componenti	81	14.763,00	4,9%	182,3	0,63	1,62	1,88	95,18	
Famiglie di 6 o più componenti	25	3.840,00	1,5%	153,6	0,61	1,70	1,82	99,88	
Totale	1.667	224.517,89	100%	134,7					

Comune di CERRETO SANNITA'

2019

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE
			Coef	Sud		Euro/m ²	Euro/m ²	Qu*Kd	Euro/m ²	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	2.963,28	ad hoc	0,78	5,40	0,51	0,81	1,32		
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	126,00	med	0,48	5,35	0,32	0,80	1,12		
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,75	5,40	0,50	0,81	1,31		
4 Espositivi, autosaloni	-	-	max	0,52	4,05	0,34	0,61	0,95		
5 Alberghi con ristorante	4	2.502,00	max	1,55	10,25	1,02	1,54	2,56		
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,99	6,75	0,65	1,01	1,67		
7 Case di cura e riposo	2	12.023,00	ad hoc	1,80	10,80	1,19	1,62	2,81		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	88	7.376,00	max	1,05	7,20	0,69	1,08	1,77		
9 Banche ed istituti di credito	3	430,00	ad hoc	0,94	6,30	0,62	0,95	1,57		
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	52	7.011,00	max	1,16	8,05	0,77	1,21	1,97		
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	10	533,00	max	1,52	9,90	1,00	1,49	2,49		
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	50	2.271,00	max	1,06	7,20	0,70	1,08	1,78		
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	788,00	max	1,45	9,40	0,96	1,41	2,37		
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3	250,00	max	0,86	6,25	0,57	0,94	1,51		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	9	785,00	max	0,95	7,00	0,63	1,05	1,68		
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10	1.449,63	ad hoc	2,77	21,85	1,83	3,28	5,11		
17 Bar, caffè, pasticceria	16	1.016,00	ad hoc	2,19	17,25	1,45	2,59	4,03		
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salami e formaggi, generi alimentari	16	934,00	med	1,54	9,85	1,02	1,48	2,50		
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	4	245,00	ad hoc	1,07	14,25	0,71	2,14	2,84		
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	520,00	ad hoc	1,80	9,90	1,19	1,49	2,67		
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,75	9,95	1,16	1,49	2,65		
Totale	298	41.222,91								



COMUNE di
Cerreto Sannita
 Provincia di BENEVENTO
 Citta' di fondazione
 e della ceramica artistica tradizionale

Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 della seduta del 26.03.2019

a) Il Responsabile del Settore I° esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Francesca Calandrelli

b) Il Responsabile del Settore II° esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 21 MAR 2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 Dott. Gerardo Rillo

c) Il Responsabile del Settore III°A esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Gerardo Rillo

d) Il Responsabile del Settore III°B esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Gerardo Rillo

e) Il Responsabile del Settore IV° esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ansillo Alberto Filippelli

f) Il Responsabile di Ragioneria, esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 21 MAR 2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 Dott. Gerardo Rillo

Firmato all'originale:

Il Presidente
F.to Dott. Pier Paolo Parente

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto Sannita li 06.06.2019



Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Calandrelli

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

CHE la presente delibera :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio il 04.06.2019 per rimanerci 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. L.vo 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

CHE la presente delibera è divenuta esecutiva il 04.04.2019

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. L.vo 267/2000)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. L.vo 267/2000)

Cerreto Sannita, li 04.04.2019

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli